

I739
28/4

Il 17trentanove il 28 Aprile

In esecuzione alla grida pubblicata nel luogo di CAIRATE pieve O.O. sotto il di 25 del corr. per ordine dell'Iml.March. Sen. don GEROLAMO ERBA conservatore del Fiume Olona.

Notifico io agente della Molte RR. MADRI del Regio MONASTERO del d° Luogo di CAIRATE come le medesime inesso possedono l'infr.ti PRATI ADACQUATORIJ ; cioè :

Un prato situatø come sopra detto PRATO BOSCHERO di pert. OTTANTA DUE e tav. dodici , dico Pert. 82.12.--

Qual prato si adacqua con le aque che si estraggonò dal Fiume per Bocchello formato di presente resta questi affittato ai seguenti :

- Al Reverendo CURATO di BERGORO
- a PIETRO GIOVANNI TAGLIORETTI
- a GIUSEPPE MASCARONE
- a ANDREA FONTANA
- a GIO RIGANTE
- a GASPARE MAZZUCHELLO
- a GIUSEPPE BULGARONE
- a BERNARDO MASCARONE
- a FILIPPO GATTO
- a GIAMBATTISTA BIANCO
- a GIO RIGOLO.

Altro Prato sito come sopra detto del CECCARELLO - di pert.Quarantotto e tavole due " 48. 2
Per l'irrigazione di questo prato trovasi un Bocchello con Canale che passa sottp il sedime di un MOLINO di presente affittato a CESARE SCANDROGLIO, qual bocchello resta al presente otturato per ordine & Il prato è affittato a d° SCANDROGLIO CESARE.

Altro prato sito come sopra detto di GIO'P.RO TAGLIORETTI di pery. VENTISETTE - tavole sei " 27. 6

Questo Prato dovrebbesi irrigare a mezzo di Scannone, quale resta pure otturato per ordine & ///

Resta affittato a PIETRO GIO TAGLIORETTO

Sono..... " 157.20
=====

segue

I739
28/4

Possiedono le stesse rev. MONACHE di CAIRATE del MONASTERO
QUATTRO MOLINI nel suddetto Terri° e cioè :

UNO di Rote QUATTRO : dico	N°	4
affittato a M.ro ANTONIO MARIA TAGLIORETTI		
Altro di Rote pure Quattro : dico	"	4
affittato a GIUSEPPE TAGLIORETTI		
altre di Rote dico 3 tre	"	3
affittato a PITERO GIOVANNI TAGLIORETTI		
altro pyre di Rote N° 3 tre		
affittato a CESARE SCANDROGLIO	"	3

	N°	I4
	=====	

et in fede CARLO ANTONIO ROTONDO
Agente et affermo come sopra

I744
2/5

A tenore della GRIDA pubblicata il 23 Marzo anno sopradetto (I744) in MILANO ed esposta costì penso il giorno 25 dello scorso mese io sotto scritto :

Notifico nelle mani del sig. dott. STEFANO HOMCINO Notaro e Canc. del Fiume HOLONA, come il Regio MONASTERO di CAIRATE possiede in primo luogo UNA BOCCA sopra detto Fiume Olona vicino al Ponte GRANDE per adacquare il Prato BOSCIERO di pert. 75 circa quale resta affittato a quattro particolari.

in altra possiede altri due Bocchelli sopra il detto Fiume Olona quali servono per adacquare i prati de' DUE MOLINI di sotto.

Uno goduto da CESARE SCANDROGLIO
e l'altro restò distrutto anni or sono :

Per quello che si godono dallo SCANDROGLIO in scorta dal detto MOLINO sono pertiche 30 circa

e per quelli del MOLINO DISTRUTTO , che restano affidati a diversi particolari sono pertiche VENTICINQUE circa che in

tutto saranno pert. 130 salvo errore
riservandomi sempre quelle ragioni di maggior perticato potrebbero essere in fatti, stando che è solamente un'anno che io son all'attuale servizio di questo MONASTERO onde non posso avere tutte quelle cognitioni che si ricercano.

Notifico parimente al sopra detto sig. Cancelliere che nei DUE MOLINI di sopra di ragione di questo Regio, Monastero

Uno è goduto da CARLO MARIA e Fratelli SCANDROGLIO
vi sono Quattro rodigini

L'altro è goduto da BALDASSARE TAGLIORETTI e vi sono 4 Rodigini
Due RODIGINI di FARINA
et uno di FOLLA di CARTA

l'altro di MEZA LANA che sono altri quattro

Nel Molino di sotto goduto dal sig. CESARE SCANDROGLIO vi sono TRE RODIGINI

ed in tutti e tre i Molini sono UNDICI RODIGINI di reggione di questo Monastero e per essere la verità mi sottoscrivo

Io Salvator RIVA Agente del R° Mon. di Cairate.

I754
29/7

in CAIRATE

Notifica SALVATORE RIVA agente del MONASTERO di santa MARIA ASSONTA di CAIRATE suddeto, che le suddette Madri tengono

una BOCHA sul fiume OLONA che si dice la bocca del prato BOSCIERO et è al Ponte GRANDE che si adacqua il prato BOSCIERO; et è di pertiche 72 imprta Lire 21.12.--

ed è goduto Dio GIO BATTA RIGANTE,
CARLO MARIA BIANCHI
PAOLO BERNAREGIO
GIUSEPPE MASCARONE
PIETRO PAOLO MASCARONE
CARLO FRANCESCO MAZZUCHELLI
CARLO FRANCESCO OLDRINO
DEFENDENTE FONTANA
ANTONIO RIGANTE
GIUSEPPE RIGOLO
CESARE SCHIARO (o SCHIANO)
GIUSEPPE BULGHERONI
SAVERIO sig. MARRI

Di più si notifica un MOLINO di ragg. delle sudd. e RR.MM. che tiene in affitto

PAOLO e fratello SCANDROGLIO con 3 rodigini e si macina grano 9.--.--

In detto Molino vi è una bocha vicina al Ponte del CANE che si adacqua il prato annesso a detto Molino di ragg. pert. 21½ 6. 8.--

un altro MOLINO di ragg. della sudd. e RR.MM. dato a LIVELLO di Mastro BALDASSARE MACCO con TRE rodigini - due per macinare e 1 serve per edificio di un torchio d'oglio.

Li due per macinare di presente li gode PAOLO e fratelli VANETTI e per l'edificio (torchio d'olio -lc) lo gode il sig. BALDASSARE MACCO 9.--.--

con una BOCHA detta la Rongia vicino al CANE che adacqua un prato annesso a detto Molino è lo gode M.ro BALDASSARE MACCO di pert. 24 a soldi 6 7. 4.--

Un'altro MOLINO di ragg. di dette RR.MM. dato a LIVELLO al fu ANTONIO MARIA FOGLIA detto il MOLINO VECCHIO, con 4 RODIGINI - N° 3 li gode CARLO MARIA TAGLIORETTI per macinare grano, et uno lo gode la moglie del fu ANTONIO MARIA FOGLIA per la FOLLA della MEZZA LANA a L.3.- per rodigino 12.--.--

Un altro MOLINO annesso dato a LIVELLO al sig.

segue
I754
29/7

Antonio Castiglione

al sig. CASTIGLIONE ANTONIO di LOCATE et è di ragg.
come sopra, dalle dette RR.MM. et è di 4 Rod.
di macinare grano e lo gode FELICE TAGLIORETTI
et 3 ~~rodigi~~ Lire per rodigino

L. 12.---.---

L. 77. 4.---

Et questi MOLINI sono tutto in CAIRATE pieve di O.O.
ducato di Milano

MOLINI 4 Rodigini N° 14 MONASTERO S.MARIA ASSUNTA di CAIRATE

Prato pertiche	72.--
altro prato	21. I/3
altro paryo	24.--
tot.	127. I/3

I762
30/I

Ricevuto il g. 30/I/I762 (scritta dek CFO)

Notifico io sottoscritto come fattore del Regio MONASTERO delle R.R. MADRI del MONASTERO di santa MARIA ASSUNTA di CAIRATE, qualmente il d^o Regio MONASTERO possiede li sottoscritti Beni adacuatorij nel terr^o di CAIRATE pieve di O.O. siti nella VALLE del OLONA e cioè :

P.mo - un MULINO nominato della FOLLA
livellato ad ANTONIO MARIA FOGLIA
con 4 RODIGINI
che secondo l'ordine ricevuto di pagare L.3.-- per rod.no
importano lire 12.---
Provvisione a & 6 per libbra sono----- . 6.---

Altro - MOLINO dirimpetto al suddetto
livellato al sig. ANTONIO CASTIGLIONE
con 4 Rodigini come sopra a Lire 3;-- " 12.---
Provvigione----- " -- 6.---

Altro MOLINO
livellato a M.ro BALDASSARE MACCO
di CAIRATE, con Tre RODIGINI
cioè DUE molle per macinare
et altra Molla per l'EDIFICIO che a L.3.-- " 9.---
et di provvisione+----- " -- 4. 6

Annesso a detto MOLINO si trova un Pezzo di PRATO
ADAQUATORIO di Pert.22 a levante e al monte
coerenze STRADA , a mezzogiorno Fiume Olona
e viene irrigato dalla BOCCA vicina al Molino
che in ragg. di Soldi 6 per pertica sono " 6. 6.---
et la provvisione ----- " -- 3. 3

Altro MOLINO dirimpetto al contro scritto L. 40. 5. 9
affittato a PAOLO SCANDROGLIO " 9.---
con Rodigini 3 a L. 3.--
et provvisione----- -- 4. 6

Annesso a detto MOLINO vi è un PRATO ADACQUATORIO
irrigato dalla Bocca annessa al detto Molino
con coerenze a levante Rongia Molinara, a po-
nente Costera di Prato, asciutto, a monte
Costera di prato asciutto, a mezzo giorno il
Fiume Olona et sono pert. 22 a sàldi 6 sono " 6. 6.---
più provvisione----- " -- 3. 3

Un P R A T O - detto il Prato BOSCHER affittato
a diversi MASSARI del detto Monastero il
quale viene irrigato da una Bocca del detto

Cartella CAIRATE in AFOC

CAIRATE

segue
I762
30/I

Notifica beni Monastero

Fiume

Fiume OLLONA vicino al Ponte Grande di legno in
tutto pertiche 72 con coerenze levante Strada;

ponete OLLONA; Monte sig. dott. CURIONE;

mezzo giorno STRADA a soldi 6 per pert.

L. 21.12.--

più provvisione -----

" -.10. 9

In tutto

" 78. 2. 3

Et per fede CAIRATE li 29 Xdre 1751(Modifica la notifica di ricezione dell'anno 1762 in testa
1c)

Io SALVATORE RIVA fattore del detto Regio MONASTERO notifico
come sopra nelle mani del sig. ANTONIO BARNI il quale riceverà
dal presentatore del presente notificante le dette Lire SETTANTA
OTT 0 e soldi 2 e denari 3 in buona valuta al quale se li con-
segnerà l'opportuno confesso &

ricapito in PORTA NOVA Parrocchiale di santo STEFANO in NOSIGGIA
di MILANO e precisamente nella casa che fa angolo nella Contrada
del MARINI per andare alla Piazza di san FEDELE, il sig. ANTONIO
BARNI scoditore &---

72
22
22
11

I773

14 Ottobre -

Comparizione delle Rev. Monache di Cairate in cui a sostegno del loro diritto e possesso antichissimo di irrigare con acque d'Olona il loro prato BOSCIERO producono :

1° - L'ordinanza del 17 Aprile 1573 del Giudice Commissario d'Olona dichiarante doversi le suddette Revv. MONACHE mantenersi nel possesso di irrigare il detto prato con il carico di far adattare la bocca a norma degli Ordini.

2° - Certificato del Cancelliere d'Olona che nel riparto dell'anno 1608 le dette Revv. MONACHE si trovano intestate per 4 MULINI , ruote 16 e pertiche 109 di prati.

(I573)

Indizione prima die veneris Xcima septima mis Aprilis intentis--- Cora Mag.co D. Joe Franc.co SERBELONO hon.e Sindico et Commissario Fluminis Olonae.

Comparet nob.D. Caesar CASTILLONEUS provio nomine RR. Dnaru Abbattissa, et Monaliu Monasterii Santa Maria loci CAIRATI plebi O.O. Duc. M.lni , et dicio ad eius audas devenisia nomine, et de commissione Eoti Mag. ci Commissarii molestatas fuissa, et molestari Massarios, et Colonos laborantes pratum appellati al prato BOSCIERO siti in terr° CAYRATI razione aque dicti Fluminis OLONAE et quod non sit aptata bucca dicti prati, et end P.te Moniales fuerint ,ac sint in quiete , et pacifica possessione utendi d.ta aqua absque alia, moderatione bucca nedum perviginti, viginta et quadraginta annos, sed etia percentu annos, et per tanti temporis spatium; quod spatium a memoria hominus in contrariu non extat, Ideo ex his, et alijs & patio dicens D. Comp.s dicerj nominibus amplius ex dicta causa non mo estari & aliter & ac de expsij &

Qui p.tus Mag.cus D. sudex, visa prius dicta bucca, et samptis summarij informationibus oveteny, ordinat P.ta MONIALES, et eam Massarios in dicta euru possessione molestandos non esse, ita tamen quod pres?te MONIALES aptavi faciano bucca ipsam ad forma ordinus, et iuxta modulus dessignandi per Ingegnerius ipsius Mag.ci D. Commissarii ter.no dieru viginti prax. sua eor.. reliquij iusta ipsos ordines

Signat SERBELLONUS Commissar.us

Concordat eus alta consimili copia netevi Chaecatura (.) scripta dicti exhibiter moe ve...uta et profides CAROLUS JOSEPH MACHIUS del Collegio Milanese dei NOTAI.

Senza
data

I774
(6-9)

In esecuzione agli Ordini emanati per GRIDA intimata l'anno scorso di Vs. Ecc.za, con cui comandava, che chiunque avesse avuto Bocche-
li sul Fiume Olona per cui dal d° Fiume fuori dei giorni concessi cavasse acqua per l'irrigamento dei Prati, dovesse nel termine d'un

segue
I773
poi
docum.
senza
data.
(I774
6/9)

mese produrre

Mese produrre i documenti a proverne il privilegio, io non ho mancato nel dato tempo di produrre per mezzo del sig. dott. MACCHI a codesto Tribunale una coppia di una ordinazione fatta nell'anno I573 dal Commissario d'Olona di quei tempi in cui si diceva non doversi più inquiettare questo nostro Monastero a riguardo della bocca, che tiene quotidianamente aperta sul Fiume Olona all'irrigazione di prato detto BOSCIERO, avendone riconosciuto un legittimo possesso continuato per un tempo immemorabile.

Questa è una copia semplice, è vero, tratta di questo nostro Archivio, ma circostanziata da tali amminicholi, che riguardata benignamente da Vs. Ecc.za può fare una piena prova; e qualora il sig. Dott.re OMACINO (cancelliere d'Olona - nota lc) volesse dar l'incomodo di ricorrere dopo in codesto Archivio Camerale mi lusingo ne ritroverebbe agilmente l'originale.

Di più mi son fatta premura di ricercare novi documenti ed il sig. dott. MACCHI mi scrive d'averne ritrovato un'altro autentico, che comprova benissimo il PRIVILEGIO di detta Bocca, quale o sarà già stato esibito, e si esiste qualora venga requisito.

Ora mi viene a notizia, che il Boccone GIAN ANTONIO ELL. e GIUSEPPE RE Campari del Fiume Olona hanno data denuncia al sig. r Commissario BIANCHI contro la bocca del Prato BOSCIERO, perché trovata aperta in un giorno di non permessi? Questo non si da pena perchè presentata la denuncia al Tribunale di Vs. Ecc.za non farà reo di legge violata al Monastero, che secondo l'ordinato in GRIDA ha prodotti i suoi privilegi, quali fin d'ora non furono diffidati.

Ciò, che mi dispiace si è che i memorati Campari di loro capriccio con un dispotismo assoluto hanno replicatamente chiuse le porte di detta Bocca senza passarvene una memoria participatione, decidendo essi col fatto contro il Monastero una causa, che Vs. Ecc. come retto Giudice non ha sentenziata.

Questa mi sembra una petulanza degna, che Vs. ecc.za la riconvenga con il giusto dissertimento perchè non passino a maggiore insolenza.

Et lo raccomando a Vs. Ecc.za la quiet. di q.to MONASTERO quale siccome nella di lei bontà, e degnazione riporre il presidio suo maggiore, così fa viver e vivrà sempre divoto pieno della più sensibilee grandissima riconoscenza, frattanto nell'atto che un umileossequio q.te mie RELIGIOSE tutte, e distintamente d. Rosa Giuseppa SOMA sa te f.no Serva con venerazione particolare mi dò l'onore di dichiararmi.

Dell'Ecc. Vs.

CAIRATE il 6 SETTEMBRE I774

Umilmente Obb.ma Ossq.ta Serva
D. GIUSEPPA MARIANNA del POZZO -Badessa

I774
IO/I

Avanti al dott. don GABRIELE VERRI - Senatore ducale Regio
Conservatore del F.O.

Compaiono le RR.MM. BADESSA e MONACHE del REGIO MONASTERO di
CAIRATE pieve OPO. ducato MILANO ed adempiendo agli ordini
agli Ordini Regi notificano siccome la Bocca, che ha ragione
dell'acqua del F.Olona inserviente ad irrigare il Prato detto
BOSCERO sito nel terr° di Cairate di ragg. come sopra anche
al di fuori di giorni permessi e di Pertiche 69 tav. 3
come dal tipo del nuovo censo, e cioè

al N° 722		pertiche 47. 6
al 723	"	24. 4
al 724	"	7.20

796

A questo prato vi è coerenza a levante un BOSCO montuoso di
ragione di detto MONASTERO; a mezzogiorno un Prato
pure montuoso del dett° Mon. ; a ponente d° FIUME;
a tramontana Prato del sig. don GIUSEPPE CURIONE.

(CARLO GIUSEPPE MACCHI - Caudidico)

E l'acqua, che scorre dalla Bocca di irrigare il detto prato
BOSCERO vi scorre immediatamente al detto F. Olona

Possiede pure il MONASTERO per ragioni di DIRETTO DOMINIO
pertiche 33 tav. I3 PRATO sito in CAIRATE descritto in
mappa del nuovo censo rispetto a pertiche 23. tav. II sotto
il N° IO2 e rispetto a pert. 20 tav. 2 sotto il N° IO6
le quali avevano l'uso dell'acqua di detto F.O. per mezzo
del Bocchello o sia Bocchetta descritta nel disegno vecchio
e da molti anni fà distrutta; come fu riconosciuto dal sig.
Ingegnere in occasione della visita del F.O. nello scorso
anno I773, e dette pert. 33.I3 sono da alcuni anni a questa
parte a livello del sig. FRANCESCO FOGLIA quondam ANTONIO MARIA

796
3313
41219